

PAOLO E FRANCESCA

Personaggi: Dante
Virgilio
Minosse
Paolo e Francesca

Luogo: secondo cerchio LUSSURIOSI canto v

Canzone introduttrice: Paolo e Francesca di Claver Gold Murubutu
& Giuliano Palma (data di uscita 24/03/2020)

-Dante e Virgilio entrano in scena, camminando lentamente, guardandosi intorno.-

Dante: Virgilio, adesso dove mi porti?

Virgilio: Lo vedi, là in fondo, quell'essere?

-punta il dito in avanti e si illumina un'ombra mostruosa dall'altra parte del palco.-

Dante: Sì, ma non capisco cosa sia, mi fa paura. Ma che forma ha? È stranissimo e poi che coda lunga. Virgilio, ma dove mi stai portando? Lo sai che sono debole di cuore!

Virgilio: Non ti preoccupare, adesso ti racconto la sua storia.

-Virgilio inizia ad incamminarsi, poi si gira e si accorge che Dante è fermo con gli occhi rivolti al cielo.-

Dante: Eh no Virgilio, sono belle le tue storie eh ma mi fanno venire il latte alle ginocchia! Un riassuntino?

Virgilio: Molto tempo fa...nella città di Creta...

-con una parlata molto lenta.-

Dante: Ho detto riassuntino, lo conosci l'italiano? Guarda, lascia stare con la storia e dimmi solo chi è e a che serve la sua presenza.

-aprendo e chiudendo i pugni rivolti con i palmi verso l'alto per dire di fare veloce. Si incamminano insieme verso l'ombra.-

Virgilio: Niente... lui è Minosse, riceve i dannati e li ascolta confessarsi come fosse un prete, poi decide in quale cerchio mandarli e la lunga coda che vedi che ha e che gli gira intorno rappresenta appunto i vari cerchi in cui li manda.

-risponde in modo svogliato.-

Dante: Bravo, bello conciso... così mi piaci.

-entra in scena Minosse, che si gira verso di loro e li guarda. Urla.-

Minosse: We tu Dante che ci fai qui, non è mica un bel posto questo qua, eh? Da qui si entra e non si esce! E con lui poi? Ti fidi bene, eh!

Virgilio: Intanto non urlare e lasciaci passare, l'ha voluto Dio questo viaggio.

-risponde Virgilio in modo sbruffone. Dante intanto si guarda attorno e nota il vento forte che sposta le ombre da una parte all'altra del palco.-

Dante: Ma qua ci sono i lussuriosi? Piccini, con tutte queste urla, questi lamenti, tutti questi tormenti, ma assurdo preferiscono il desiderio alla ragione questi qua... ma bestemmiano pure, eh no!

Virgilio: eh si!

-Virgilio risponde a Dante alzando le spalle e le braccia.-

Dante: Ma va che arietta, li sposta da una parte all'altra, neanche un secondo di tregua?

Virgilio: Sei o no all'inferno? Certo che no, nessuna tregua,cos'è poi vogliono anche un caffettino? Dai Dante, io non ti capisco certe volte e dire che dovresti essere intelligente.

Dante: Carissimo, piano con le parole...

-si guarda un po' in giro e poi continua dicendo-

Dante: ma senti... dimmi un po'... chi sono quelle anime scure che si lamentano laggiù?

-Virgilio si mette comodo e inizia.-

Virgilio: Caro il mio Dante, sono tante le storie da raccontarti, ma devi sapere che in un tempo lontano, lei era...

Dante: Devi raccontarmi proprio tutto tutto tutto di tutti tutti tutti?

-Virgilio sbuffa e guarda in alto.-

Virgilio: Che scocciatura che sei, Dante! A saperlo facevo venire qualcun altro al posto mio a guidarti in questo TUO viaggio!

-Dice <tuo> con enfasi.-

Dante: Gne gne.

-gli fa la linguaccia.-

Virgilio: Allora resta nel tuo piccolo mondo che io vado avanti.

Dante: Ma magari avessi mandato qualcun altro davvero!

-dice Dante a bassa voce mentre Virgilio continua a spiegargli il posto in cui si trovano.-

Virgilio: Dai guarda lassù, vedi lì c'è Cleopatra, da quella parte Achille, se ti giri da questo lato puoi notare Paride e altri vari personaggi della storia passata che non ti racconto.

-Virgilio incrocia le braccia e si gira di pochi gradi dal lato opposto a Dante che nel frattempo nota due ombre unite che sembrano essere trasportate leggere nel vento e le indica.-

Dante: Va bene, ma io adesso vorrei parlare con loro due e conoscere la loro storia. Su avviciniamoci e non fare il solito bimbo permaloso!

Virgilio: Ascoltami, prova ad essere gentile e chiedi a loro di avvicinarsi.

-Virgilio si avvicina leggermente a Dante con il viso e con fare da adulto che parla ad un bambino.-

Virgilio: Ah e Dante...

Dante: Dimmi?

Virgilio: Con dolcezza!

-Dante si gira verso le due anime e si pronuncia a loro con voce tenera.-

Dante: Se Dio non lo vieta, anime tormentate quali siete, venite vicino a noi per poter parlare con noi.

-si gira poi verso Virgilio sottovoce e dice.-

Dante: abbastanza dolce?

Virgilio: Sì bravo così, ora impara ad esserlo anche con me eh, mi raccomando. Comunque il loro nome è Paolo e Francesca.

-inizia a parlare Francesca in modo lento e dolce, con voce rotta.-

Francesca: Oh Dante, che cara persona che sei che attraversi tutte queste tenebre per venire a parlar con noi.

Dante: Beh...

-Virgilio lancia un'occhiataccia a Dante.-

Dante: raccontami un po' di te, di voi e cosa ci fate qua?

Francesca: Io nacqui sul litorale dove il Po sfocia, figlia di Guido da Polenta, signore di Ravenna, e con madre...

-viene interrotta da Dante.-

Dante: Francesca, però dopo di te vorrei andare a sentire altri!

-Virgilio lancia un'altra occhiataccia a Dante.-

Francesca: Beh, mi sposai con Gianciotto col solo scopo politico, poi Paolo, suo fratello, l'uomo unito a me, s'innamorò

del mio corpo e io di seguito m'innamorerai di lui. Fummo scoperti un giorno da Gianciotto, che ci uccise, ma come puoi notare rimanemmo sempre uniti e il nostro amore non ci abbandonò mai.

-Dante abbassa il viso e non sa più cosa rispondere, è dubbioso, col viso spento.-

Virgilio: Dante cos'è non parli più?

Dante: Francesca, quasi mi commuovo... sei stata un po' lunga, ma storia veramente bella. Una cosa però non mi torna... come avete fatto a dichiararvi i sentimenti?

-ennesima occhiataccia di Virgilio nei confronti di Dante.-

Francesca: Un giorno qualunque, come tutti, fui sola con lui a leggere un testo di Lancillotto su come l'amore l'avvinse, hai presente Dante?

Dante: Avojaaa! Ma vai pure avanti, non interromperti, mi sto appassionando alla storia, ricorda di essere concisa però eh.

-Dante le sorride.-

Virgilio: Delicatezza e dolcezza, ricorda tu...

Francesca: Beh ecco, quel giorno, quando leggemmo del bacio, Paolo non poté fare a meno di baciarmi, da lì chiudemmo il libro e il resto della storia la conoscete.

Dante: Grazie, davvero commovente, storia tragica.

-a questo punto Dante cade a terra svenuto.-

Virgilio: Ecco il solito debole di cuore, scusatelo...

-Paolo durante tutto il racconto non ha smesso un secondo di piangere e allora Virgilio si rivolge a lui.-

Virgilio: E tu Paolo non piangere per ciò che è successo, sei con la tua amata ed è questo che conta davvero nell'amore, il restare insieme. Ora scusate me, ma devo riuscire a farlo

riprendere, il cammino è ancora lungo. Buona cont... Va
beh, arrivederci!

*-Virgilio si carica sulle spalle Dante e si gira di spalle al pubblico
andando verso il fondo del palco.-*

Canzone finale: Paolo e Francesca di Claver Gold Murubutu
& Giuliano Palma (data di uscita 24/03/2020)

Autori: **Valeria Minniti e Gabriele Previati 3°B**